



Misure e incentivi Nazionali per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 07 novembre 2023

Osservatorio 4.Manager

osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	2
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	4
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	6
Tutte le regioni - Voucher manager	8
Tutte le regioni - Transizione industriale	12

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie</p>	<p>Green New Deal</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano.</p> <p>La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.</p> <p>Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. <p>Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui</p>

		<p>sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.</p> <p>Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili.</p> <p>Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:</p> <ul style="list-style-type: none">• a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;• negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. <p>Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi.</p> <p>Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0.</p> <p>Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il Decreto Aiuti) e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

			<ul style="list-style-type: none">• costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;• spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. <p>Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente.</p> <p>Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Si segnala che la Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <p>Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. <p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al</p>

			<p>raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali <p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Voucher manager</p>	<p>Voucher per consulenza in innovazione</p>	<p>Diretti: MPMI Reti d'impresa</p> <p>Indiretti: Innovation Manager</p>	<p>La misura “Voucher per consulenza in innovazione” è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale “Impresa 4.0”, sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p> <p>La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro.</p> <p>Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione le imprese e le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI operanti su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.</p> <p>Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy • un manager indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica. <p>La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e</p>

			<p>delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • big data e analisi dei dati; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security; • integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; • simulazione e sistemi cyber-fisici; • prototipazione rapida; • sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa tridimensionale; • internet delle cose e delle macchine; • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; • programmi di open innovation. <p>Gli incarichi manageriali possono, inoltre, indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa; • l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori
--	--	--	--

		<p>indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.</p> <p>Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.</p> <p>Il contributo a fondo perduto massimo concedibile, sottoforma di voucher, è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none">• Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro• Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro• Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro. <p>Attualmente, il Decreto Direttoriale del 16 ottobre 2023 ha disciplinato i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni e delle relative richieste di erogazione del voucher per PMI e reti di impresa.</p> <p>Nello specifico, la compilazione delle domande dovrà avvenire a partire dalle 12.00 del 26 ottobre 2023 ed entro le 12.00 del 23 novembre 2023.</p> <p>Le imprese e le reti di impresa che avranno compilato la domanda potranno successivamente procedere con l'invio dell'istanza di accesso alle agevolazioni a partire dal 29 novembre 2023.</p> <p>Inoltre, con Decreto Direttoriale 19 ottobre 2023 è stato definito l'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza istituito sulla base delle istanze correttamente compilate e presentate nell'ambito dello sportello.</p>
--	--	---

			<p><i>Normativa precedente</i></p> <ul style="list-style-type: none">• D.M. 7 maggio 2019: requisiti di accesso per manager qualificati e società di consulenza che intendano iscriversi all'elenco MIMIT• Decreto Direttoriale del 13 giugno 2023: modalità e termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'elenco MIMIT dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni.• Decreto Direttoriale del 29 agosto 2023: proroga dei termini per la trasmissione delle istanze d'iscrizione all'elenco al 5 ottobre 2023. <p>Per ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Transizione industriale	Fondo per il sostegno alla transizione industriale	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che rientrino nei settori estrattivo e manfatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.</p> <p>I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 38 del GBER (General Block Exemption Regulation) o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento GBER. • Un uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 47 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. <p>I suddetti programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al fondo, prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni di euro e 20</p>

			<p>milioni di euro ed essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo.</p> <p>Sono ammissibili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile)• Opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)• Impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione• Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate. <p>Tra le spese ammissibili, rientrano, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le spese di esercizio relative a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza• Le spese di personale. <p>Le domande di contributo possono essere presentate entro il 12 dicembre 2023.</p> <p>Per ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
--	--	--	--